

IVG

Mondomarine, Pastorino e Ravera: “Occorre che il sito resti vincolato alla cantieristica navale”

di **Redazione**

06 Giugno 2018 - 15:27



Savona. “Ammonta a 3 milioni di euro la valutazione effettuata dai periti sul valore del ramo aziendale Mondomarine a Savona”. A riferirlo sono il capogruppo di Rete a Sinistra in consiglio regionale Gianni Pastorino e il consigliere comunale di “Rete a Sinistra/Savona che vorrei” Marco Ravera.

“La cifra comprende impianti, macchinari e attrezzature per la produzione, oltre ai marchi aziendali Mondomarine e Campanella, arredi del cantiere, competenze e i 55 contratti di lavoro in essere e che risultano alla base d’asta fissata per il 13 giugno prossimo in tribunale - dicono Pastorino e Ravera - Dopo il fallimento di Mondomarine, il ramo di impresa è affittato fino al 30 giugno dal Gruppo Palumbo, azienda che ha commesse in tutto il mediterraneo. Il gruppo ha già fatto pervenire un’offerta pari di 3 milioni per rilevare il cantiere, forte dei risultati ottenuti nei primi 5 mesi di quest’anno”.

“Nel 2018, infatti, il numero di imbarcazioni e navi da diporto in sosta o in transito presso il cantiere a qualsiasi titolo è lo stesso del 2011; segno che la ripresa è in atto. Ma tutto è ancora possibile; anche in negativo. Per questo abbiamo presentato in Regione una mozione, da discutere con urgenza entro giugno, per impegnare la giunta Toti a intraprendere ogni misura consentita per salvaguardare il patrimonio della cantieristica savonese, prendendo posizione affinché l’ambito operativo di Mondomarine resti nel navale”.

“Occorre avviare un lavoro in stretto rapporto con l’autorità portuale per evitare cambi d’uso nelle attività, considerando i risultati positivi che stiamo riscontrando nell’ultimo periodo. La regione dia un segnale forte, a sostegno di questo comparto che rappresenta una leva economica del nostro territorio”.

